

**CAPITOLATO D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI/SAI (COD. PROG-1914).**

**CUP: B69J21022960007  
CIG 8925254898**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto**

L'attuale sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati è definito dall'art. 19 del decreto legislativo n. 142/2015 e, diversamente da quello degli adulti, non è gestito esclusivamente dal Ministero dell'Interno in ragione della competenza prevista dalla normativa vigente anche in capo agli Enti Locali.

A partire dal 2015, poi, ai soli fini dell'accoglienza, è stata eliminata ogni distinzione tra MSNA richiedenti asilo/protezione internazionale e non.

Le novità introdotte dal Decreto legge n. 113 del 4 ottobre 2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 132 del 1° dicembre 2018, non hanno modificato la normativa relativa all'accoglienza dei MSNA.

Il Comune di Napoli, che da anni è impegnato nell'accoglienza dei MSNA nell'ambito dell'ordinario sistema di accoglienza dei minori fuori famiglia, intende rispondere alla costante richiesta di accoglienza e integrazione dei MSNA.

L'ente locale, dunque, si è inserito nell'ambito della programmazione del Ministero dell'Interno – Direzione centrale dei Servizi civili per l'Immigrazione e l'Asilo, denominata "Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete Siproimi" finalizzata all'attivazione di nuove progettualità della rete SAI, categoria MSNA.

Il Ministro dell'Interno, con apposito Decreto avente n. 19125 del 01.07.2021, ns. prot. 517705.2021, ha accolto e ammesso a finanziamento, tra gli altri, il progetto SAI/SIPROIMI per MSNA del Comune di Napoli, di cui all'Avviso del 22.12.2020 a valere sulla disponibilità del FNPSA, reintegrato dal FAMI.

L'Autorità Responsabile ha autorizzato le risorse in favore della Direzione centrale dei Servizi civili per l'Immigrazione e l'Asilo del Ministero dell'Interno - presentato dallo scrivente Servizio in data 12.04.2021.

L'Amministrazione comunale, dunque, intende selezionare, ai sensi del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 di seguito "Codice degli appalti", operatori economici al fine di garantire attività finalizzate a un sistema privilegiato di accoglienza dei MSNA, incentrato sul modello SAI, quale risposta altamente tutelante per i minori stessi, per il periodo 2021-2022 a valere sulla disponibilità del FNPSA, reintegrato dal FAMI.

Ai sensi del D.M. 18 novembre 2019, il servizio di accoglienza integrata deve essere prestato nel rispetto delle Linee guida per il funzionamento del sistema SIPROIMI (allegate al D.M. medesimo), del "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" e del "Manuale unico di rendicontazione SPRAR", a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito <http://www.siproimi.it>.

### **Articolo 2**

#### **Durata**

La durata degli interventi di accoglienza integrata rivolti ai MSNA è di 365 giorni a decorrere dall'avvio delle attività e comunque entro e non oltre il 31/12/2022.

La data effettiva di avvio attività è individuata e comunicata, con apposita nota, dall'ente aggiudicatario, a seguito della notifica di aggiudicazione. Anche in presenza di eventuali ritardi nell'avvio, le attività dovranno concludersi in ogni caso il 31/12/2022.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività conseguenti alle occorrenti procedure amministrative o a qualsivoglia

procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

Il Dirigente, qualora gli attuali presupposti generali, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di un motivato provvedimento, di modificare la durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

### **Articolo 3**

#### **Importo**

Il costo complessivo previsto dei servizi da garantire è pari ad €234.914,29 oltre IVA se dovuta, con riferimento ad un totale di 10 posti autorizzati e da attivare, categoria MSNA, di cui n. 5 di sesso femminile e n. 5 di sesso maschile.

Tale costo è comprensivo dei seguenti elementi (come da piano finanziario preventivo allegato):

- costo personale;
- spese di gestione diretta e spese generali di gestione e di supporto alle attività di progetto e relativi materiali (costi indiretti);
- spese per immobili e utenze;
- spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari (tra cui Pocket Money e contributi per l'uscita).

I costi del personale sono stimati sulla base della tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV (D.D. n. 7/2020), aggiornata al mese di settembre 2020, relativa al costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

I costi sono da intendersi comprensivi di tutto quanto necessario al corretto ed efficace funzionamento del servizio e riconducibili alle spese ammissibili.

I corrispettivi di cui al presente Capitolato non saranno oggetto di variazioni. La revisione resta possibile nei limiti del piano finanziario allegato al presente atto.

Il piano finanziario preventivo è rimodulabile in corso d'opera secondo i criteri, i limiti e le tempistiche previsti dal Manuale Unico di Rendicontazione SIPROIMI.

Tutte le rimodulazioni sono di competenza dell'Amministrazione locale titolare del progetto e verranno eventualmente disposte in stretta collaborazione con l'ente attuatore, sulla base dell'andamento delle attività e delle relative spese.

Non è prodotto il DUVRI in quanto non sono rilevabili rischi di interferenza.

### **Articolo 4**

#### **Obiettivi e prestazioni da erogare**

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha l'obiettivo di pervenire alla sottoscrizione di un contratto con un soggetto attuatore in grado di offrire supporto al Comune di Napoli mediante l'attivazione di servizi di accoglienza integrata per i Minori stranieri non accompagnati, sulla base delle previsioni del D.M. 18 novembre 2019 e delle Linee guida ad esso allegate.

In particolare, sulla base degli artt. 34 e 35 delle Linee guida, a titolo esemplificativo, gli interventi specifici a favore del minore, dovranno necessariamente tenere conto e strutturarsi in base a:

- Accoglienza materiale;
- Mediazione linguistico-culturale;
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico;

- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Tutela psico-socio-sanitaria;
- Attività di sostegno agli affidamenti familiari, full-time e part-time, in linea con il progetto educativo individualizzato del minore, come intervento anche complementare all'accoglienza in struttura;
- Servizi destinati a sostenere e accompagnare il minore verso l'autonomia, ponendo attenzione alla transizione dello stesso all'età adulta, anche con riferimento al periodo di permanenza nel territorio autorizzato dal Tribunale per i minorenni ai sensi dell'art. 3 della legge n. 47/2017;
- Misure di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa;
- Attività che favoriscano un proficuo raccordo con i tutori volontari dei minori accolti al fine di assicurare la più stretta collaborazione fra le istituzioni coinvolte per la salvaguardia del superiore interesse dei minori;
- Servizi dedicati ai minori con particolari fragilità quali ad esempio: minori vittime di tratta, minori con fragilità psicologica e comunque tutte le fattispecie previste dall'art. 17 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142.

Le suindicate attività devono essere predisposte a realizzare un progetto socio-educativo individualizzato che, nell'arco dell'accoglienza, si sviluppi rendendo complementari tutte le azioni svolte per ogni beneficiario a garanzia della sua efficienza ed efficacia.

Il conseguimento dei risultati è, infatti, determinato anche da un'adeguata e specifica gestione delle modalità e dei tempi di realizzazione delle attività sopraelencate, che dovranno innanzitutto tenere in debito conto l'età del minore e, quindi, il tempo che intercorre dalla presa in carico al compimento del 18° anno.

L'ente che avrà conseguito il maggior punteggio nella selezione di cui al presente capitolato dovrà offrire al Comune di Napoli l'organizzazione e gestione delle strutture di accoglienza, nonché, dell'equipe multidisciplinare.

Ciascuna struttura di accoglienza prevede l'impiego di personale così come indicato all'art. 7 e 9 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli operatori economici selezionati garantiranno i Servizi di accoglienza, sulla base degli standard di prestazioni definiti all'interno del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli Obiettivi principali di questi interventi possono essere riassunti in:

- definizione di un progetto socio-educativo individualizzato per ciascun minore che sarà formulato tenendo sempre presente le aspettative e le competenze del minore;
- collocamento in luogo sicuro del minore;
- attivazioni di servizi a sostegno dell'integrazione socio-lavorativa del minore;
- integrazione nel contesto di accoglienza, consapevolezza e capacità di avvalersi di reti di riferimento;
- regolarizzazione dello status giuridico e della presenza sul territorio.

Le attività sono considerate come unica prestazione CPV 85311000-2.

## **Articolo 5 Destinatari**

Destinatari degli interventi di accoglienza integrata sono i soggetti individuati dal DM 18/11/2019 ed eventuali successive integrazioni normative, ovvero MSNA in quanto cittadino di Paesi terzi o apolide, di età inferiore ai diciotto anni che entra nel territorio degli Stati membri dell'Unione europea senza essere accompagnato da una persona adulta responsabile per esso in base alla legge o agli usi, finché non ne assuma effettivamente la custodia una persona per esso responsabile, ovvero il minore che viene lasciato senza accompagnamento una volta entrato nel territorio di uno Stato membro (V. D.lgs. n.85 del 7 aprile 2003 art. 2).

I posti di accoglienza integrata sono destinati ad accogliere 10 MSNA di cui n. 5 di sesso femminile e n. 5 di sesso maschile.

Tale target, come sopra distinto in numero e in genere, potrà subire un incremento qualora l'Amministrazione comunale decida in futuro di rispondere ad un ulteriore eventuale appello emergenziale da parte del Ministero che disciplinerà e finanzia gli ulteriori invii.

## Articolo 6 Caratteristiche del Servizio

L'operatore economico selezionato dovrà disporre di una sede operativa sul territorio cittadino idonea alle attività da svolgersi (coincidente o meno con la sede legale), in prossimità e/o di facile accessibilità rispetto ai luoghi di maggiore aggregazione delle persone migranti (stazioni ferroviarie, mense, centri diurni etc.).

Il progetto si basa sul concetto di accoglienza integrata.

Per accoglienza integrata si intendono gli interventi materiali di base (vitto e alloggio) insieme ai servizi di supporto a percorsi di inclusione sociale funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti:

### a) Accoglienza materiale

- garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare pocket money;

### b) Mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione — sia linguistica (interpretariato), che culturale — tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza);

### c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
- garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;

### d) Insegnamento della lingua italiana

- garantire l'istruzione secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;
- favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
- garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali;

### e) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo rivolto ai minori prossimi alla maggiore età

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;

### f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo rivolto ai minori prossimi alla maggiore età

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;

### g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

- Promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;

### h) Orientamento e accompagnamento legale

- Garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;

- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
  - garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
  - garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa incarico;
- i) Tutela psico-socio-sanitaria
- garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
  - garantire l'accompagnamento al Servizio Sanitario Nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
  - garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
  - garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
  - garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
  - costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, (sfruttamento o di violenze e/o torture subite);
  - garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure per la regolarizzazione sul territorio, etc.

Per l'avvio della presa in carico le segnalazioni di legge e la richiesta di apertura della tutela sono azioni prioritarie, perché danno concreto avvio alla protezione giuridica del minore.

Ogni minore dovrà, pertanto, essere immediatamente segnalato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni.

Per ogni minore dovrà essere richiesta al giudice tutelare l'apertura della tutela. Tale procedura deve essere avviata e realizzata tempestivamente per garantire al minore stesso la maggior protezione possibile, anche ai fini del perfezionamento della procedura per il rilascio del permesso di soggiorno. Al fine di ottimizzare i tempi della procedura è opportuno informare della segnalazione anche Questura e Prefettura.

L'operatore economico può elaborare proposte migliorative.

## **Articolo 7**

### **Organizzazione delle attività e modelli di intervento**

La realizzazione di progetti SIPROIMI/SAI contribuisce a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine.

A livello territoriale gli enti locali, con il supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

L'ente attuatore dovrà impegnarsi ad acquisire la piena disponibilità giuridica di unità immobiliari per civili abitazioni situate sul territorio del comune di Napoli, o di un altro comune della medesima provincia, formalmente aderente al progetto, per 10 posti di accoglienza, predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere, secondo i requisiti dettati dall'art. 19 delle Linee Guida del D.M. 18/11/2019.

Il concorrente, se non in possesso già al momento della partecipazione alla gara, deve possedere, ai fini dell'aggiudicazione, la disponibilità delle strutture di cui all'art. 19 delle Linee Guida del D.M. 18/11/2019.

A tal fine si impegna, salvo nel caso in cui non ne sia già in possesso, all'atto della proposta di aggiudicazione ed entro un tempo massimo di 15 giorni, a presentare la documentazione attestante le caratteristiche delle strutture ed i relativi titoli di godimento.

Le strutture di accoglienza devono essere dotate di un regolamento interno tradotto nelle lingue comprese dagli ospiti, condiviso con ogni minore accolto e dallo stesso sottoscritto, congiuntamente al patto di accoglienza.

Il Comune di Napoli non risponderà di danni per la conduzione delle strutture di accoglienza causati a/da persone e/o cose. L'ente attuatore, pertanto, non potrà avanzare richieste di danni in tal senso e per i quali dovrà stipulare idonea copertura assicurativa.

## **Articolo 8**

### **Piano educativo individualizzato**

L'affidatario è tenuto a declinare, con i servizi sociali dell'ente locale, successivamente all'aggiudicazione, entro 15 giorni, un programma di accoglienza integrata del minore che sia coerente con quanto offerto in sede di presentazione del progetto tecnico. La prima stesura del Piano educativo individualizzato deve avvenire in tempi relativamente brevi, cioè adeguati a dare avvio agli interventi a favore del minore.

Nel suddetto programma, denominato Piano educativo individualizzato, dovranno essere definiti:

- gli obiettivi;
- le fasi di intervento;
- i servizi da attivare (consulenza psicologica, legale, mediazione, eventuale accesso a comunità residenziali etc.);
- i tempi di realizzazione;
- monitoraggio ex-ante, in itinere ed ex-post.

In via generale risulta fondamentale considerare che il minore non sia un mero destinatario del PEI ma, al contrario, sia coinvolto e quindi informato e ascoltato affinché - per quanto possibile e nei tempi e nei modi ritenuti adeguati di caso in caso - partecipi quanto più attivamente all'elaborazione del suo PEI.

È dunque opportuno programmare con il minore incontri strutturati e a cadenza periodica per:

- fare il punto sullo stato di attuazione del programma;
- verificare se gli obiettivi e i relativi tempi prefissati sono stati raggiunti e rispettati;
- evidenziare eventuali difficoltà di realizzazione e individuare le possibili soluzioni.

Gli appuntamenti con il minore svolgono una funzione molto importante, perché consentono di programmare e verificare in itinere il percorso di accoglienza e d'inclusione sociale, costituendo, per il minore e per l'operatore, un momento di restituzione del percorso intrapreso.

Tale approccio consente al giovane di acquisire sempre maggiore consapevolezza del suo progetto, riconoscendosi responsabile e protagonista attivo del suo percorso verso l'autonomia e l'inclusione sociale.

In ragione del monitoraggio e della valutazione dell'andamento degli stessi nell'arco dell'accoglienza, il PEI sarà oggetto di successive modifiche, integrazioni e correttivi, fino a definire al meglio la fase finale del percorso di accoglienza, prevedendo uno specifico accompagnamento del giovane alla vita autonoma.

## **Articolo 9**

### **Qualifiche e standard degli operatori impegnati**

L'impostazione di interventi di accoglienza integrata oltre a doversi fondare su un forte radicamento e dialogo con il territorio, necessita della partecipazione di competenze e capacità eterogenee, competenti e qualificate.

In funzione di un'accoglienza caratterizzata da un approccio olistico ogni singola realtà territoriale del SIPROIMI/SAI deve prevedere un'équipe multidisciplinare e interdisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione tali da poter affrontare la complessità di una presa in carico articolata. L'approccio olistico deve essere volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e dalla valorizzazione delle sue risorse individuali.

L'ente aggiudicatario, dunque, dovrà realizzare le attività previste avvalendosi di una équipe di lavoro composta dalle seguenti figure professionali (come da "Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata in favore dei richiedenti e titolari di protezione internazionale – Il Lavoro di équipe") in possesso dei seguenti titoli/esperienze:

- 1 coordinatore d'équipe: in possesso di laurea magistrale in giurisprudenza, scienze politiche, sociologia o equipollenti con documentata esperienza almeno triennale in materia di accoglienza,

- integrazione e tutela in favore del target in parola;
- 1 amministrativo con formazione universitaria che si occupi dello svolgimento delle attività di back-office;
  - 1 assistente sociale: in possesso di laurea triennale in scienze del Servizio Sociale, quale figura importante per la definizione/individuazione degli elementi di contesto, nei quali inserire l'intervento di accoglienza. Per competenze professionali l'assistente sociale è in grado di mettere il beneficiario nella condizione di poter esprimere i propri bisogni. Allo stesso tempo consente di facilitare il rapporto con i servizi del territorio, conoscendone la normativa di riferimento e le possibilità (e modalità) di accesso da parte dei beneficiari;
  - 1 operatore legale /avvocato: in possesso di laurea magistrale in giurisprudenza o scienze politiche, non necessariamente abilitato all'esercizio della professione. E' importante che a ricoprire tale ruolo sia una persona che coniughi una formazione universitaria specifica con un'esperienza almeno triennale maturata sul campo in materia di protezione internazionale, nonché con capacità di ascoltare e dialogare con il beneficiario, sostenendolo nel disbrigo delle pratiche amministrative e legali;
  - 3 operatori sociali per gli interventi riconducibili alla sfera dell'accoglienza materiale con formazione universitaria ed esperienza almeno triennale;
  - 1 interprete e mediatore culturale con formazione universitaria ed esperienza almeno triennale.
- Ed inoltre:
- 1 psicologo in possesso di laurea con iscrizione all'Albo Professionale e comprovata esperienza almeno triennale in supporto psicologico di gruppo e/o individuale sulle difficoltà emotive, relazionali e organizzative che possono sorgere in ambito lavorativo, sia con i beneficiari che con i colleghi;
  - 1 supervisione psicologica, servizio da considerarsi obbligatorio all'interno dei progetti territoriali SIPROIMI/SAI. Esso deve essere effettuato da una figura professionale, in possesso dei titoli/esperienze di cui al punto precedente, adeguata ed esterna all'equipe, in quanto non deve partecipare alle relazioni che si instaurano all'interno del gruppo di lavoro. Vista l'importanza della supervisione, gli incontri con il supervisore devono tenersi con una periodicità costante. Ai fini dell'efficacia del servizio è tuttavia auspicabile realizzare tali incontri almeno una volta al mese.

Il monte ore settimanale per ciascuna figura professionale, con riferimento alle singole voci del Piano Finanziario Preventivo (PFP) allegato, viene di seguito dettagliato:

<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>Voce del PFP</b>	<b>Cat. Econ.</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Ore/settimana</b>
Coordinatore d'equipe	A8e	D3/E1	1	15
Amministrativo	A8e	C3/D1	1	15
Assistente sociale	A4e	D2	1	2
Operatore legale	A3e	D2	1	2
Psicologo	A5e	D2	1	2
Supervisione psicologica	A5c	D3/E1	1	1
Interprete e mediatore culturale	A2e	C3/D1	1	3
Operatore sociale	A1e	C2	2	42
Operatore sociale	A1e	C1 (con turnazione)	1	42

Il gestore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa delle professionalità richieste, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente pre-informandone l'Amministrazione comunale.

Il gestore è tenuto a fornire, dopo l'aggiudicazione dell'appalto ed entro un termine massimo di 10 giorni dalla specifica richiesta, i nominativi del personale impiegato nell'espletamento delle attività e dimostrarne il



possesso dei relativi requisiti richiesti attraverso la presentazione dei relativi curricula che l'ente selezionato produrrà unitamente agli UNILAV e a tutta la documentazione ritenuta necessaria.

Per la stessa Equipe, l'Ente dovrà essere altresì produrre idonea attestazione circa l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D. Lgs. n. 30 del 2014, che attua una direttiva dell'Unione europea - n. 93 del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile). In caso di mancato riscontro nei termini indicati si procederà all'avvio del procedimento per la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente escussione della polizza provvisoria.

La non garanzia di personale qualificato in possesso dei titoli di studio e dell'esperienza previsti dal presente articolo sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Gli operatori dell'ente aggiudicatario dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta.

Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

L'Aggiudicatario provvederà a organizzare, nella fase iniziale del progetto, degli incontri di formazione per operatori e volontari interni ed esterni all'équipe a partire dalle pubblicazioni, manuali e quaderni del SIPROIMI/SAI per approfondire e divulgare il know how tra gli attori a diverso titolo coinvolti nel progetto.

Gli operatori lavoreranno in strettissima collaborazione e si ritroveranno con cadenza settimanale in un coordinamento operativo specialistico, a livello di Aggiudicatario, della durata di almeno due ore e che dedicherà uno spazio per un'attività "plenaria" che coinvolga tutte le aree. I referenti dei Servizi comunali e l'Aggiudicatario si confronteranno nel tavolo di coordinamento a cadenza trimestrale, si realizzeranno momenti di supervisione allargata agli operatori.

Pertanto l'Aggiudicatario dovrà:

- garantire un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale Operativo SIPROIMI. È necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire che il personale specializzato sia adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- attenersi al rapporto operatore/ospite di almeno 1 operatore ogni 4 come previsto dal citato Manuale Operativo;
- garantire la gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, ecc.;
- garantire la presenza di un referente amministrativo in grado di supportare e assistere il Committente nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.

## **Articolo 10**

### **Coordinamento, Monitoraggio e valutazione**

L'Amministrazione comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'ente selezionato si impegna ad inviare la scheda di monitoraggio dei servizi erogati, la relazione intermedia e finale sull'attività svolta secondo i criteri e le modalità comunicate dal Ministero dell'Interno attraverso il Servizio Centrale; ad aggiornare inoltre in maniera tempestiva la banca dati garantendone l'attendibilità e la veridicità dei dati inseriti, avendone designato un responsabile. A tal proposito dovrà aderire alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale assicurando, in conformità alla normativa vigente per la privacy, la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento informatico. L'ente selezionato si obbliga, inoltre, in ottemperanza a decreti e circolari vigenti, alla gestione amministrativa del progetto, alla tenuta di ogni formalità di carattere amministrativo, contabile e fiscale; si impegna infine a trasmettere al Comune di Napoli tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione



economica delle attività di progetto secondo i tempi, i criteri e le modalità comunicate dal Servizio Centrale. L'Amministrazione Comunale, inoltre, si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, verifiche dirette ad accertare, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, l'esatto adempimento delle prestazioni. L'ente selezionato diverrà il diretto interlocutore del Comune di Napoli per la gestione dei servizi di accoglienza; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, richiesta di relazioni o report dettagliati (fermo restando quanto richiesto dal Servizio Centrale riguardo le attività di monitoraggio), nonché di ogni doglianza o pretesa.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca dati, in particolare:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro 3 giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, ecc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le eventuali proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Committente, per il successivo inoltro al Servizio Centrale, in caso di già autorizzata variazione delle strutture medesime, i modelli previsti;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dai relativi avvenuti cambiamenti;
- compilare il registro generale delle spese, mediante l'inserimento e l'aggiornamento delle voci di spesa e dei relativi documenti giustificativi associati.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale Operativo succitato.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre presentare al Committente, per il successivo inoltro al Servizio Centrale:

- le relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrale e annuale) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte dal progetto nell'anno;
- le schede di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono;
- i rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel Manuale Unico di Rendicontazione predisposto dal Servizio Centrale.

#### **Articolo 11 Obblighi dell'aggiudicatario**

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- modifica della ragione sociale del soggetto; cessione dello stesso; cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento; stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.12.

L'ente affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;

- garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

#### **Articolo 12** **Modalità di pagamento**

I pagamenti relativi alle prestazioni finanziate con fondi trasferiti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme finanziate.

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

Ai fini dell'emissione della fattura elettronica, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile. Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

Si riportano di seguito i codici:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: C7XXWH

CODICE ASSEGNATO AL SERVIZIO: 1124 – Tale codice va inserito nel campo "Riferimento amministrativo" presente nel tracciato xsd del Sistema di Interscambio (SDI). Ulteriori elementi da riportare in fattura sono il codice identificativo di gara (CIG) e regime dell'IVA o l'eventuale riferimento normativo di esenzione.

L'ente selezionato dovrà attenersi agli obblighi sanciti dalla Legge 136/2010, tra cui quello di utilizzare conti correnti bancari o postali solo con accessi dedicati presso banche o presso società Poste Italiane S.p.A., sui quali effettuare pagamenti e registrare tutti i movimenti finanziari esclusivamente tramite lo strumento del bonifico (bancario o postale).

La fattura dovrà contenere la dicitura "scissione dei pagamenti, così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 27 del 3/2/2015)"

#### **Articolo 13** **Rapporti con il Comune**

Tra il Comune di Napoli e il soggetto attuatore selezionato sarà stipulato apposito contratto per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi a favore dei MSNA e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico. Il contratto conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti,

nonché le modalità di trasferimento delle risorse economiche oggetto di finanziamento da parte del Ministero dell'Interno Direzione centrale dei Servizi civili per l'Immigrazione e l'Asilo, dei servizi e delle attività svolte dal soggetto attuatore.

In ogni caso, il soggetto attuatore e gestore si impegna, nelle more dei controlli di cui all'art. 19 del Disciplinare di gara, ad attivare i servizi di accoglienza integrata a far data dalla notifica dell'aggiudicazione, comunicando al Comune, con apposita nota, la data effettiva di avvio attività.

A seguito della comunicazione del Comune di Napoli della proposta di aggiudicazione, è fatto obbligo di produrre garanzia definitiva, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art 103 D.Lgs. 50/2016.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

La stipula di detto contratto sarà comunicata al soggetto attuatore con apposita comunicazione da parte del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, dietro presentazione di idonea documentazione richiesta.

L'Amministrazione comunale, inoltre, qualora vengano segnalate anomalie igienico-sanitarie nelle strutture di ricettività, potrà attivare verifiche attraverso i competenti organismi dell'ASL.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

#### **Articolo 14**

##### **Trattamento dei dati personali**

L'ente aggiudicatario assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dati per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione degli interventi di propria competenza. Il responsabile del trattamento (nel nuovo regolamento europeo data processor) è la persona fisica, giuridica, pubblica amministrazione o ente che elabora i dati personali per conto del titolare del trattamento (art. 4, par. 1, n. 8 GDPR) nel caso specifico Comune di Napoli.

Il responsabile del trattamento dovrà mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi che gli impone l'articolo 28 del Regolamento, e dovrà tenere il registro dei trattamenti svolti (ex art. 30, paragrafo 2, GDPR).

Ha l'obbligo di garantire la sicurezza dei dati. Egli deve adottare tutte le misure di sicurezza adeguate al rischio (art. 32 GDPR), tra le quali anche le misure di attuazione dei principi di privacy by design e by default, dovrà inoltre garantire la riservatezza dei dati, vincolando i dipendenti, dovrà informare il titolare delle violazioni avvenute, e dovrà occuparsi della cancellazione dei dati alla fine del trattamento.

Sia il titolare del trattamento che il responsabile, sono tenuti ad attuare le misure tecniche ed organizzative tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, del campo di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mediante le misure di sicurezza utili per ridurre i rischi del trattamento, quali la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali; la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico; una procedura per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Inoltre, il responsabile ha l'obbligo di avvisare, assistere e consigliare il titolare. Dovrà, quindi, consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni (o audit), realizzate dal titolare del trattamento, dovrà avvisare il titolare se ritiene che un'istruzione ricevuta viola qualche norma in materia, dovrà prestare assistenza al titolare per l'evasione delle richieste degli interessati, dovrà avvisare il titolare in caso di violazioni dei dati, e assisterlo nella conduzione di una valutazione di impatto (DPIA). L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

#### **Articolo 15** **Deposito cauzionale**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "garanzia definitiva" con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del citato decreto, nella misura stabilita dall'art.103. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 per la garanzia provvisoria.

Lo svincolo della cauzione avverrà ai sensi dell'art. 103 co. 5 del Codice e, in particolare, lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi.

#### **Articolo 16** **Contestazione disservizi e procedure di addebito**

Il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 200,00 (duecento euro) e non superiore a € 1.000,00 (mille euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo, inoltre, di adottare nella realizzazione delle attività oggetto del presente capitolato, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto affidatario, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Napoli da ogni responsabilità.

#### **Articolo 17** **Sanzioni Codice di Comportamento**

La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 217 del 29 aprile 2017. Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

#### **Articolo 18** **Recesso unilaterale**

L' Amministrazione comunale ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto ai sensi dell'art.109 del D. Lgs 50/2016, previo pagamento del corrispettivo dei servizi eseguiti e di un importo pari al 10% di quelli non eseguiti.

#### **Articolo 19** **Risoluzione del contratto, affidamento a terzi**

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore si impegnerà a fornire al Comune di Napoli tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 50/2016, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario affidatario. L'affidamento avverrà ai medesimi patti e condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## **Articolo 20**

### **Definizione delle controversie**

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 50/16.

## **Articolo 21**

### **Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

#### *Protocollo di legalità*

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito Web del Comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

#### **PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI**

*sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)*

*ART. 2 La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;*

*Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:*

*a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;*

*b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;*

*c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:*

*I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;*

*II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;*

*III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;*

*decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;*

*d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;*

*e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;*

*f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;*



g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

#### ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

##### Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

##### Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

##### Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

##### Clausola n. 4



*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*

*Clausola n. 5*

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

*Clausola n. 6*

*La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.*

*Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3*

*“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”*

## **Programma 100**

In attuazione del cd. Programma 100 del DUP del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

## **PATTO D'INTEGRITÀ**

La Deliberazione di G.C. n. 797 del 3/12/2015 “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse” ha approvato il documento denominato “Patto di Integrità” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volti a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. **Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente concorrente ed allegato alla domanda.**

## **Articolo 22**

### **Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**Articolo 23**  
**Normative contrattuali**

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

La sottoscrizione del Contratto per l'ente/i selezionato/i sarà impegnativa per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

**Articolo 24**  
**Norme di rinvio e altre clausole**

Per quanto non previsto nel presente CSA e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità della convenzione, se e in quanto applicabili.

*Responsabile del procedimento:*

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è la Responsabile Area Welfare d.ssa Natalia D'Esposito, pec: [emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it](mailto:emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it)

*Trattamento dati personali*

Ai sensi della normativa vigente e del regolamento UE n. 2016/679 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

*Comunicazioni*

Il Comune di Napoli provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per ogni ulteriore informazione in merito al presente Capitolato Pubblico potrà essere contattato l'U.O. Migranti tel. 081/7959204-08-02

e-mail: [immigrati@comune.napoli.it](mailto:immigrati@comune.napoli.it), [emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it](mailto:emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it).

**PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO "MSNA"**

PROGETTO ENTE LOCALE		Comune di Napoli	
CODICE PROGETTO		PROG-1914	
NUMERO POSTI		10	
COD	COD. RIF. TRIENNIO PRECEDENTE	DESCRIZIONE SPESA	COSTO
<b>A</b>	<b>P</b>	<b>Costo del Personale</b>	<b>€ 165.237,13</b>
		<b>Equipe multidisciplinare</b>	<b>€ 164.131,93</b>
A1e	P1	Operatori sociali	€ 123.715,30
A2e	P2	Interpreti e mediatori culturali	€ 2.938,16
A3e	P3	Operatori legali	€ 2.069,89
A4e	P5	Assistenti sociali	€ 2.069,89
A5e	P6	Psicologi	€ 2.069,89
A6e		Operatori dell'integrazione	€ 0,00
A7e	P4	Personale addetto alle pulizie	€ 0,00
A8e	P7	Altre figure professionali	€ 31.268,80
		<b>Consulenze</b>	<b>€ 1.105,20</b>
A1c	T1	Esperti legali ( <i>avvocato</i> )	€ 0,00
A2c		Operatori anti-tratta	€ 0,00
A3c	S2	Mediazione culturale e interpretariato	€ 0,00
A4c	A2	Consulenti fiscali e del lavoro	€ 0,00
A5c		Altre figure professionali ( <i>supervisione psicologica</i> )	€ 1.105,20
<b>B</b>	<b>A/Ci</b>	<b>Spese di gestione diretta</b>	<b>€ 42.037,14</b>
B1	Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufuite dal personale	€ 400,00
B2	Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio	€ 400,00
B3	A4	Spese per fidejussioni	€ 23.491,43
B4	A4	Costi del revisore contabile indipendente	€ 0,00
B5	A4	Costi dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatore	€ 11.745,71
B6	A4	Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento ( <i>RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità</i> )	€ 3.000,00
B7	B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici ( <i>opzione più favorevole</i> )	€ 2.000,00
B8	B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture	€ 1.000,00
<b>C</b>	<b>L</b>	<b>Immobili e utenze</b>	<b>€ 18.300,00</b>
C1	L1	Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - ( <i>massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo</i> )	€ 0,00
C2	L2	Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali ( <i>massimo 3% del costo totale di progetto annuo</i> )	€ 1.500,00
C3	L3	Affitto locali, condominio, registrazione contratti	€ 12.000,00
C4		Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare ( <i>riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN</i> ).	€ 0,00
C5	L4	Pulizia locali e relativi materiali	€ 2.400,00
C6	L5	Utenze delle strutture di accoglienza ( <i>acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento</i> )	€ 2.400,00
<b>D</b>	<b>I, G, S, T, A3</b>	<b>Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari</b>	<b>€ 21.875,00</b>
D1	G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 9.000,00
D2	G2	Effetti lettereschi	€ 600,00
D3	T2	Assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate, anche in etnopsichiatria) da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 100,00
D4	G3	Altre spese per la salute ( <i>medicinali, protesi</i> ) non riconosciute dal SSN, da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 500,00
D5	G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 1.000,00
D6	G6	Pocket Money	€ 5.475,00
D7	G5	Spese per la scolarizzazione	€ 200,00
D8	G7	Alfabetizzazione	€ 1.000,00
D9	I1	Corsi di formazione professionale	€ 0,00
D10	I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 0,00
D11	I6	Spese per l'integrazione	€ 1.000,00
D12	A3	Spese relative all'assistenza ( <i>tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere</i> )	€ 1.000,00
		<b>Contributi per l'uscita</b>	
D13	I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 0,00
D14	I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 0,00
D15	I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 2.000,00
<b>E</b>	<b>I6, A1</b>	<b>Viaggi/formazione/sensibilizzazione</b>	<b>€ 1.000,00</b>
E1	I6	Eventi di sensibilizzazione	€ 800,00
E2	A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale. Viaggi	€ 200,00
E3		Attività di raccordo con i tutori volontari	€ 0,00
<b>G</b>	<b>A3</b>	<b>Retta/Affido</b>	<b>€ 0,00</b>
G1	A3	Retta onnicomprensiva dei servizi di accoglienza minori	€ 0,00
G2	A3	Affido familiare	€ 0,00
		<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>€ 248.449,27</b>
<b>F</b>	<b>Ci</b>	<b>Costi indiretti (spese generali di gestione e di supporto alle attività di progetto e relativi materiali) - massimo 7% dei costi diretti -</b>	<b>€ 1.210,73</b>
		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 249.660,00</b>